



## UFFICIO DEL SINDACO

# ORDINANZA SINDACALE N. 9 DEL 10/07/2026

**OGGETTO: TAGLIO ALBERI DANNEGGIATI DA EVENTO TEMPORALESCO IN VIALE PETROCELLI, PRESSO LA CASA DI RIPOSO "DON VITO MICUCCI" - INTERVENTO A CARATTERE CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA SICUREZZA E INCOLUMITÀ PUBBLICA.**

### Il Sindaco

**VISTO** l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile), che individua il Sindaco quale autorità territoriale di protezione civile, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** l'art.54, comma 4 del D. Lgs 267/2000 (TUEL) che stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

**PREMESSO** che in data 30/06/2026, a seguito di un violento evento temporalesco abbattutosi sul territorio comunale, un fulmine ha colpito e gravemente danneggiato un esemplare arboreo di alto fusto della specie Cedrus deodara (Cedro dell'Himalaya) sito in viale Petrocelli, nelle immediate vicinanze della Casa di Riposo "Don Vito Micucci";

**DATO ATTO** che a seguito dell'evento è tempestivamente intervenuta la squadra dei Vigili del Fuoco, la quale ha proceduto alla messa in sicurezza provvisoria della pianta danneggiata, rendendosi tuttavia necessario un successivo intervento definitivo di abbattimento;

**VISTA** la relazione tecnica asseverata a firma del For. Iun. dott. Nicola Di Muccio, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Potenza al n. 661, prot. n. 5333 del 08/07/2026, dalla quale risulta che l'esemplare di Cedrus deodara (Cedro dell'Himalaya) colpito dal fulmine ha riportato gravi ed irreversibili lesioni strutturali, fratture scomposte alla branca apicale e laterale ed estesa lesione longitudinale su circa i due terzi del tronco, tali da comprometterne irrimediabilmente la stabilità;

#### DATO ATTO CHE

- la medesima relazione, redatta in conformità alle Linee Guida Nazionali per la valutazione e la gestione del rischio arboreo in ambito urbano e periurbano, ha esteso la valutazione delle condizioni vegetative, fitosanitarie e di stabilità anche al secondo esemplare di Cedrus deodara e ai n. 2 esemplari di Chamaecyparis lawsoniana (Cipresso di Lawson) ad esso limitrofi, rilevando su tali soggetti ulteriori criticità;



- venendo meno l'effetto di reciproco sostegno e di schermatura dal vento garantito dal gruppo arboreo a seguito della rimozione della pianta danneggiata, i restanti esemplari risulterebbero isolati e, conseguentemente, maggiormente esposti al rischio di sradicamento e di caduta di rami, con pericolo per persone e cose;
- per tutto quanto sopra, il tecnico incaricato ha concluso per un livello di rischio arboreo complessivamente elevato propendendo per l'abbattimento controllato a tutela della pubblica incolumità, con riserva di successiva sostituzione dei soggetti abbattuti con specie arboree autoctone;

**RILEVATO** che i due esemplari di *Chamaecyparis lawsoniana* (Cipresso di Lawson) sono posizionati in prossimità della condotta principale della rete gas e in adiacenza della cabina ENEL e che l'apparato radicale nel tempo potrebbe compromettere la sicurezza degli impianti suddetti oltre che creare intralcio alla posa di nuovi cavidotti ENEL necessari ad alimentare un nuovo armadio in Piazza Salvo D'Acquisto già previsto nell'ambito di altro intervento in corso di esecuzione;

**CONSIDERATO** che l'area interessata dalle piante in questione è ubicata nelle immediate adiacenze della Casa di Riposo "Don Vito Micucci", struttura che ospita soggetti anziani e non autosufficienti, per i quali un eventuale cedimento delle piante costituirebbe grave ed imminente pericolo per l'incolumità;

**CONSIDERATO ALTRESÌ** che, in caso di temporali, forti raffiche di vento o altri eventi atmosferici avversi, sussiste il concreto pericolo di cedimento delle piante e/o di caduta di rami sulla sottostante strada comunale e sulla struttura della Casa di Riposo "Don Vito Micucci", il cui ingresso si trova a pochi metri dagli alberi in questione, con conseguente grave rischio per gli ospiti, il personale e gli utenti in transito; che nelle immediate vicinanze insistono, altresì, i bagni pubblici e la palestra comunale, con i relativi parcheggi adiacenti, aree di frequente afflusso di persone che risulterebbero egualmente esposte al medesimo pericolo in caso di caduta delle piante o di loro parti;

**RITENUTO** pertanto necessario ed urgente, a tutela della pubblica e privata incolumità, procedere all'abbattimento dell'esemplare di *Cedrus deodara* danneggiato dall'evento temporalesco del 30/06/2026 e degli ulteriori n. 3 esemplari arborei ad esso limitrofi (n. 1 *Cedrus deodara* e n. 2 *Chamaecyparis lawsoniana*), come indicato nella relazione tecnica asseverata del For. Iun. dott. Nicola Di Muccio, prot. n. 5333 del 08/07/2026;

**ACCERTATO** che l'area interessata dagli interventi è di proprietà/nella disponibilità del Comune di Sarconi;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere in merito con atto contingibile e urgente

## ORDINA

Al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Sarconi di provvedere, con le modalità e le cautele tecniche del caso, al taglio/abbattimento dell'esemplare di *Cedrus deodara* (Cedro dell'Himalaya) danneggiato dal fulmine in data 30/06/2026, nonché degli ulteriori n. 3 esemplari arborei ad esso limitrofi (n. 1 *Cedrus deodara* e n. 2 *Chamaecyparis lawsoniana*), siti in viale Petrocelli, nei pressi della Casa di Riposo "Don Vito Micucci", così come indicato nella relazione tecnica asseverata del For. Iun. dott. Nicola Di Muccio, prot. n. 5333 del 08/07/2026;

Di individuare, con le procedure previste dal D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e tempestività propri degli interventi in via d'urgenza, una ditta specializzata ed abilitata ai sensi di legge all'esecuzione di lavori di abbattimento e potatura di alberi di alto fusto, dotata delle necessarie attrezzature e dei requisiti di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008;



Di dare comunicazione dell'avvio dei lavori al Comando dei Vigili del Fuoco competente per territorio, come già segnalato nel Verbale del 30/06/2026;

Di adottare, in fase di esecuzione dei lavori, ogni misura necessaria a garantire la sicurezza degli operatori e dei terzi, ivi compresa l'eventuale interdizione temporanea al transito pedonale e veicolare dell'area interessata dagli interventi.

## DISPONE

- che la presente Ordinanza sia trasmessa prima della sua esecutività alla Prefettura di Potenza, ai sensi dell'art. 54, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e al Nucleo Carabinieri Forestale di Viggiano;
- la pubblicazione dell'Ordinanza all'albo pretorio on-line e sul sito WEB del Comune di Sarconi;
- la comunicazione del presente provvedimento all'Ufficio della Polizia Locale per la verifica della osservanza della presente ordinanza, che è chiamata a vigilare affinché sia data esecuzione alla medesima;
- la comunicazione del presente provvedimento alla Direzione della Casa di Riposo "Don Vito Micucci", per opportuna conoscenza e per l'adozione delle eventuali misure di propria competenza.

Contro il presente provvedimento entro il termine di giorni 60 è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Basilicata (L. 6/12/1971 n. 1034), oppure in via alternativa, ricorso Straordinario nel termine di 120 gg. dalla data della notifica (D.P.R. 24/11/1971 n. 1199).

Sarconi lì 10/07/2026

*Il Sindaco*  
**Dott. Nicola GULFO**

